

ASM ROVIGO SPA

AR.2019/2102 del 24/05/2019 ore 12,4

Mitt.: ASM ROVIGO SPA

Dest.: ASM ROVIGO SPA

Class.: L/1/1. Faso.: 41 del 2005



COMUNE DI ROVIGO - Protocollo Generale			
Anno	Tit.	Cl.	Fasc.
Prof. n. 38890		04/06/2019	
UU		CC	
ORG. PAET.			

Asm Rovigo spa**Bilancio di esercizio al 31-12-2018**

Dati anagrafici	
Sede in	Via Dante Alighieri 4 - 45100 - ROVIGO - RO
Codice Fiscale	01037490297
Numero Rea	RO 111235
P.I.	01037490297
Capitale Sociale Euro	4.588.747 i.v.
Forma giuridica	Spa, az. spec. e cons. D.L.vo 267/00
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	22.642	42.725
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	15.680
7) altre	13.051	29.617
Totale immobilizzazioni immateriali	35.693	88.022
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.739.581	2.821.302
2) impianti e macchinario	27.495	33.109
3) attrezzature industriali e commerciali	50.452	40.956
4) altri beni	61.861	70.519
5) immobilizzazioni in corso e acconti	236.954	36.521
Totale immobilizzazioni materiali	3.116.343	3.002.407
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	103.020	103.020
d-bis) altre imprese	17.465.271	17.465.271
Totale partecipazioni	17.568.291	17.568.291
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.074.979	1.003.196
Totale crediti verso altri	1.074.979	1.003.196
Totale crediti	1.074.979	1.003.196
Totale immobilizzazioni finanziarie	18.643.270	18.571.487
Totale immobilizzazioni (B)	21.795.306	21.661.916
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	5.772	10.678
4) prodotti finiti e merci	251.961	317.852
Totale rimanenze	257.733	328.530
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.197.092	974.346
Totale crediti verso clienti	1.197.092	974.346
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.421	90.450
Totale crediti verso imprese collegate	90.421	90.450
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	600.133	2.706.310
Totale crediti verso controllanti	600.133	2.706.310
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.117	26.919
Totale crediti tributari	24.117	26.919

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.852	70.094
Totale crediti verso altri	51.852	70.094
Totale crediti	1.963.615	3.868.119
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	420.500	420.500
2) partecipazioni in imprese collegate	402.500	402.500
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	823.000	823.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.778.335	4.468.229
3) danaro e valori in cassa	81.511	67.199
Totale disponibilità liquide	3.859.846	4.535.428
Totale attivo circolante (C)	6.904.194	9.555.077
D) Ratei e risconti	486.037	540.279
Totale attivo	29.185.537	31.757.272
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.588.747	4.588.747
III - Riserve di rivalutazione	1.089.851	1.289.851
IV - Riserva legale	980.904	980.904
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.062.256	5.020.273
Varie altre riserve	2	0
Totale altre riserve	5.062.258	5.020.273
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.647.006	1.541.983
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	13.368.766	13.421.758
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	312.411	222.871
Totale fondi per rischi ed oneri	312.411	222.871
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.017.966	2.006.874
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	974.376	936.344
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.213.621	8.173.959
Totale debiti verso banche	8.187.997	9.110.303
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.216	31.576
Totale acconti	23.216	31.576
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.343.036	1.319.004
Totale debiti verso fornitori	1.343.036	1.319.004
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.500	49.500
Totale debiti verso imprese controllate	14.500	49.500
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.290	233.095
Totale debiti verso imprese collegate	86.290	233.095
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.967.038	3.321.096
Totale debiti verso controllanti	1.967.038	3.321.096

12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.288	118.824
Totale debiti tributari	70.288	118.824
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	204.516	211.946
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	204.516	211.946
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	422.092	446.480
Totale altri debiti	422.092	446.480
Totale debiti	12.318.973	14.841.824
E) Ratei e risconti	1.167.421	1.263.945
Totale passivo	29.185.537	31.757.272

ASM ROVIGO S.p.a.
Il Presidente
ALESSANDRO DUO'

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.132.287	7.260.632
5) altri ricavi e proventi		
altri	194.012	134.914
Totale altri ricavi e proventi	194.012	134.914
Totale valore della produzione	7.326.299	7.395.546
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.076.018	3.224.625
7) per servizi	1.687.436	1.983.241
8) per godimento di beni di terzi	80.969	96.454
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.036.863	2.101.759
b) oneri sociali	707.370	732.345
c) trattamento di fine rapporto	157.007	161.272
d) trattamento di quiescenza e simili	4.034	3.869
e) altri costi	34.424	65.956
Totale costi per il personale	2.939.698	3.065.201
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.934	41.601
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	133.029	136.723
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	29.886	63.373
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	37.606	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	244.455	241.697
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	70.798	(25.037)
12) accantonamenti per rischi	100.285	40.000
14) oneri diversi di gestione	150.320	195.191
Totale costi della produzione	8.349.979	8.821.372
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(1.023.680)	(1.425.826)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	276.487
da imprese collegate	987.768	981.936
altri	1.856.015	1.856.022
Totale proventi da partecipazioni	2.843.783	3.114.445
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	8.904	9.646
altri	2.663	358
Totale proventi diversi dai precedenti	11.567	10.004
Totale altri proventi finanziari	11.567	10.004
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	178.825	185.237
Totale interessi e altri oneri finanziari	178.825	185.237
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.676.525	2.939.212
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		

a) di partecipazioni	0	48.625
Totale rivalutazioni	0	48.625
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	18.000
Totale svalutazioni	0	18.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	30.625
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.652.845	1.544.011
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.839	2.028
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.839	2.028
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.647.006	1.541.983

ASM ROVIGO S.p.a.
Il Presidente
ALESSANDRO DUO'

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.647.006	1.541.983
Imposte sul reddito	5.839	2.028
Interessi passivi/(attivi)	167.258	175.233
(Dividendi)	(2.843.783)	(2.837.958)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(43.200)	(325.112)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.066.880)	(1.443.826)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	137.891	103.373
Ammortamenti delle immobilizzazioni	206.858	178.325
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	18.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	344.750	299.698
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(722.130)	(1.144.128)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	70.798	(25.036)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.883.459	(497.806)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.442.497)	(495.033)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	54.242	45.174
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(96.524)	(88.644)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(59.310)	292.214
Totale variazioni del capitale circolante netto	(589.832)	(769.132)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.311.963)	(1.913.260)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(167.258)	(175.233)
Dividendi incassati	2.843.783	2.837.958
(Utilizzo dei fondi)	(145.914)	(123.222)
Altri incassi/(pagamenti)	(394.416)	594.907
Totale altre rettifiche	2.136.195	3.134.411
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	824.232	1.221.151
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(185.354)	(89.829)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.500)	(60.911)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	134.887
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(71.783)	(66.837)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(260.637)	(82.690)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	5.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(922.306)	(1.844.384)
Mezzi propri		

(Rimborso di capitale)	-	(350.000)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(316.872)	350.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.239.178)	3.155.616
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(675.583)	4.294.077
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.468.229	187.285
Danaro e valori in cassa	67.199	54.067
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.535.428	241.352
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.778.335	4.468.229
Danaro e valori in cassa	81.511	67.199
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.859.846	4.535.428

ASM ROVIGO S.p.a.
 Il Presidente
ALESSANDRO DUO'

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un utile netto pari a 1.647.006 € contro un utile netto di 1.541.983 € dell'esercizio precedente.

In via preliminare occorre sottolineare come l'Organo Amministrativo si sia trovato nell'impossibilità di convocare l'Assemblea di bilancio nei termini ordinari e si sia avvalso del maggior termine di 180 giorni previsto dalla Legge e dallo Statuto al fine di acquisire le informazioni relative.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'artt. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Criteria di valutazione applicati

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società, è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario come espressamente previsto dal c.c..

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

Attività della società

Operante nel settore delle multiutilities, l'attività della società consiste nella gestione di diversi servizi quali: Farmacie pubbliche, Servizi cimiteriali ed illuminazione votiva, Verde Pubblico, Parcheggi, Accertamento e riscossione tributi comunali e gestione centrali termiche degli edifici di proprietà comunale.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio

La società non vanta crediti nei confronti dei soci in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Ai sensi del rinnovato art. 2426 c.c., i costi di ricerca e pubblicità sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

Tra le immobilizzazioni immateriali è iscritto anche l'avviamento, che risulta completamente ammortizzato. La voce "concessioni, licenze e marchi" comprende i costi sostenuti per la concessione dell'uso di sportelli multimediali da utilizzare per pagamenti telematici e per l'uso dell'infrastruttura Rovigo Wireless.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Rivalutazione dei beni

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2018 risultano pari a 35.693 €.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

	Diritti di brevetto Industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	150.267	156.800	120.000	439.084	866.151
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	107.541	141.120	120.000	421.363	790.024
Valore di bilancio	42.725	15.680	-	29.617	88.022
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	3.500	-	-	-	3.500
Ammortamento dell'esercizio	23.584	15.680	-	4.670	43.934
Totale variazioni	(20.084)	(15.680)	-	(4.670)	(40.434)
Valore di fine esercizio					
Costo	153.767	156.800	120.000	439.084	869.651
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	131.125	156.800	120.000	426.033	833.958
Valore di bilancio	22.642	0	-	13.051	35.693

Gli incrementi sono relativi all'acquisto della licenza d'uso del programma di contabilità del valore di € 3.500. Tra le immobilizzazioni immateriali è iscritto anche l'avviamento, che risulta completamente ammortizzato. La voce "concessioni, licenze e marchi" comprende i costi sostenuti per la concessione dell'uso di sportelli multimediali da utilizzare per pagamenti telematici e per l'uso dell'infrastruttura Rovigo Wireless. Nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" sono comprese le migliorie su beni di terzi nonché le migliorie apportate ai parchi comunali del servizio verde pubblico, come pure altre spese straordinarie sostenute per garantire il funzionamento del parcheggio multipiano di Rovigo gestito in subconcessione.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti	10,00%
Contenitori per rifiuti	10,00%
Automezzi	20,00%
Autovetture	25,00%
Automezzi speciali	20,00%

Apparecchiature e attrezzature	10%/15%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Macchine elettroniche	20,00%
Sistemi telefonici	20,00%
Parcometri	15,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Rivalutazione dei beni

Per i beni presenti nel patrimonio aziendale al 13/07/2000, data di trasformazione in società per azioni, il perito nominato dal tribunale ha provveduto ad attribuire un nuovo valore che ha sostituito il precedente valore contabile netto.

Si dà atto che i maggiori valori iscritti in bilancio rispettano sempre il limite dei valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2018 risultano pari a 3.116.343 €.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature Industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.699.966	312.938	451.684	729.179	36.521	5.230.288
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	878.665	279.829	410.726	658.651	-	2.227.871
Valore di bilancio	2.821.302	33.109	40.956	70.519	36.521	3.002.407
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	4.075	21.828	20.628	236.954	283.485
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	10	18.530	18.540
Ammortamento dell'esercizio	81.720	9.689	12.335	29.284	-	133.029
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	17.991	17.991
Totale variazioni	(81.720)	(5.614)	9.494	(8.667)	200.433	113.925
Valore di fine esercizio						
Costo	3.699.966	317.013	473.512	603.743	254.945	5.349.180
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	960.385	289.518	423.061	541.882	-	2.214.846

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Svalutazioni	-	-	-	-	17.991	17.991
Valore di bilancio	2.739.581	27.495	50.452	61.861	236.954	3.116.343

L'incremento dell'immobilizzazioni materiali è relativo sostanzialmente a: acquisto dell'immobile a Borsea da destinare a nuovo dispensario, acquistato al valore di 225.000 € oltre ad oneri accessori, ed iscritto tra le immobilizzazioni in corso in quanto sono in corso opere di adeguamento e ristrutturazione; installazione di nuovi parcometri; acquisto di attrezzatura varia quale tosaerba e frigorifero per prodotti farmaceutici; acquisto ed installazione di nuove caldaie per 2 farmacie comunali, acquisto nuove insegne luminose ed hardware per farmacie; acquisto di un'autovettura Fiat Fiorino usata. Si registrano inoltre alcune dismissioni/alienazioni di cespiti: trattasi di cespiti completamente ammortizzati e ormai non più utilizzati. In particolare sono stati rottamati due automezzi, sono stati portati in discarica una serie di macchine elettroniche d'ufficio ed apparecchi telefonici datati ed inutilizzabili da molto tempo.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Le partecipazioni sono relative a società quotate e non quotate in Borsa.

Le partecipazioni in società collegate e in altre imprese sono valutate con il criterio del costo. Il loro valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

Non si rilevano differenze positive significative tra tale valore e quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

I dividendi sono contabilizzati per cassa nell'esercizio in cui avviene l'effettivo incasso.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, sono costituite da crediti consolidati verso fondo tesoreria Imps e valutate sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli di valore.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2018 risultano pari a 18.643.270 €.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche".

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	103.020	17.465.271	17.568.291
Valore di bilancio	103.020	17.465.271	17.568.291
Valore di fine esercizio			
Costo	103.020	17.465.271	17.568.291
Valore di bilancio	103.020	17.465.271	17.568.291

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.003.196	71.783	1.074.979	1.074.979
Totale crediti immobilizzati	1.003.196	71.783	1.074.979	1.074.979

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La partecipazione nella società controllata ARCOBALENO GC SRL, iscritta nel 2016 per euro 134.886 corrispondente al 90% del CS non risulta iscritta nel presente bilancio a seguito della cessione di quote avvenuta in data 17 luglio 2018 con atto a rogito Notaio Dott. Massimo Bertolucci di Mantova Rep.81.312 — Racc. 31.728; la cessione è avvenuta al prezzo di € 43.200 rispetto ad una valutazione peritale di € 43.200, secondo quanto indicato nell'elaborato del Dott. Angelo Capuzzo, asseverato in data 15 maggio 2018 presso la cancelleria del Tribunale di Rovigo, dal quale emergeva un valore complessivo della società pari ad € 48.000. Tale cessione ha generato componenti positive di reddito appostate in Conto Economico tra le plusvalenze per Euro 43.200, in quanto la partecipazione era completamente svalutata.

La partecipazione nella società controllata ROTONDA PARK SRL nel presente bilancio è stata riclassificata nell'attivo circolante, a seguito di delibera Consiglio Comunale n. 64 del 28 settembre 2017 ai sensi art. 24 TUSP in sede di ricognizione straordinaria delle partecipazioni dirette ed indirette del Comune di Rovigo, che ne aveva disposto l'incorporazione entro il mese di settembre 2018. Il processo di incorporazione è ancora in corso in quanto è stato approvato il progetto di fusione con delibera del C. di A. assunta in data 11 dicembre 2018 e depositato ed iscritto presso il Registro delle Imprese in data 31 dicembre 2018. Si prevede di concludere l'operazione con l'atto di fusione entro il primo semestre 2019.

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La partecipazione nella società collegata ASM SET Srl viene valutata in base al criterio del costo di acquisizione: la quota di partecipazione è pari al 51% ed è controllata congiuntamente con ASCOPIAVE SPA che possiede il 49%. ASM SET SRL è stata costituita nel 2002 quale società di vendita del gas agli utenti finali.

: La partecipazione sociale detenuta da ASM nella società collegata POLESINE TLC Srl, nel presente bilancio è stata riclassificata nell'attivo circolante, a seguito di delibera Consiglio Comunale n. 64 del 28 settembre 2017, adottata ai sensi art. 24 TUSP in sede di ricognizione straordinaria delle partecipazioni dirette ed indirette del Comune di Rovigo, che ne ha disposto l'alienazione entro il mese di settembre 2018. La società, con determinazione AU n. 57 del 27 novembre 2017, ha adottato un avviso esplorativo finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare ad una procedura di gara preordinata alla cessione della suddetta partecipazione. L'avviso è stato pubblicato sul sito aziendale in data 29 novembre 2017 sino a tutto il 15 dicembre 2017. Nel termine di pubblicazione non è pervenuta alcuna manifestazione di interesse.

Non si sono ravvisati elementi indicativi di una perdita permanente di valore, tali da rendere necessario procedere a svalutazioni nel valore della partecipazione medesima.

La società non detiene partecipazioni in altre imprese che comportino una responsabilità patrimoniale illimitata. ASM SPA detiene inoltre partecipazioni in altre imprese: CONAI Consorzio Nazionale Imballaggi, la cui quota di partecipazione è di Euro 12; CONSORZIO VERA ENERGIA, la cui quota di partecipazione è di Euro 258; ASCOPIAVE SPA: le azioni di questa società sono state ricevute in controcambio a seguito della permuta delle quote costituenti il 100% di ASM DG Srl ed il 49% di ASM SET Srl avvenuta a fine 2007; le azioni ASCOPIAVE SPA sono state caricate al valore di 1,69€: si precisa che il valore del titolo alla data di chiusura del bilancio risulta molto più elevato rispetto al valore di iscrizione.

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni possedute in imprese collegate: ASM SET SRL, CS 200.000 €, utile 2018 € 2.122.182, Patrimonio Netto € 2.451.315, quota posseduta € 1.250.171 pari al 51%, valore corrispondente a bilancio € 103.020.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value". I crediti immobilizzati facenti parte delle immobilizzazioni finanziarie sono relativi a: 1.074.979€ per credito V/fondo tesoreria Inps che rappresenta quanto versato in ragione alle previsioni del D.LGS 252/02 sulla riforma della previdenza complementare e corrisponde al TFR maturato nel periodo 2007-2018 dai dipendenti non aderenti ai fondi previdenziali complementari e che l'Inps dovrà restituire al momento delle dimissioni /pensionamento dei dipendenti o di richiesta di anticipo TFR.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di materiali di consumo ammontano ad € 5.771,93 e le rimanenze di merci sono uguali a € 251.961,42.

Le giacenze di gasolio per riscaldamento delle centrali termiche sono state valutate con il metodo FIFO che risulta inferiore rispetto a quello di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Per le rimanenze con limitata possibilità di utilizzo e tempo di magazzinaggio più lungo vengono effettuate adeguate svalutazioni. Le rimanenze del settore farmaceutico sono state valutate con il metodo del costo netto d'acquisto che consiste nel determinare il valore delle merci, partendo da costo di acquisto e depurandolo dell'IIVA nonché della scontistica negoziata e poi applicata dal fornitore.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.878	(4.906)	5.772
Prodotti finiti e merci	317.852	(65.891)	251.961
Totale rimanenze	328.530	(70.797)	257.733

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 1.197.092 €.

Sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 2.152.503 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a € 955.411: tale fondo risulta ridotto rispetto al valore del 2017 per effetto della cessione dei crediti commerciali, completamente svalutati, verso la società controllata Arcobaleno GC Srl, collegata alla cessione di quote della stessa effettuata a luglio 2018. Il valore nominale dei crediti comprende anche le fatture da emettere riferite a prestazioni e somministrazioni di competenza dell'esercizio.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

Il presumibile valore di realizzazione è stato utilizzato come criterio di valutazione per i crediti commerciali nei confronti delle imprese controllate e collegate.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	974.346	222.746	1.197.092	1.197.092
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	90.450	(29)	90.421	90.421
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.706.310	(2.106.177)	600.133	600.133
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	26.919	(2.802)	24.117	24.117
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	70.094	(18.242)	51.852	51.852
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.868.119	(1.904.504)	1.963.615	1.963.615

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", si precisa che i crediti iscritti nell'attivo circolante sono tutti riferibili a creditori Italia.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La partecipazione nell'impresa controllata ROTONDA PARK SRL e nell'impresa collegata POLESINE TLC SRL, a seguito di delibera Consiglio Comunale n. 64 del 28 settembre 2017 ai sensi art. 24 TUSP in sede di ricognizione straordinaria delle partecipazioni dirette ed indirette del Comune di Rovigo, che ne ha disposto l'alienazione/incorporazione entro settembre 2018, sono state riclassificate in questa voce come fatto nel 2017. L'incorporazione di Rotonda Park Srl è in corso di completamento, mentre per l'alienazione di Polesine TLC Srl a oggi non è pervenuta ancora nessuna manifestazione di interesse.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

La partecipazione nella società controllata ROTONDA PARK SRL risale al 2008, anno di costituzione della stessa come società di gestione del project financing su Piazza XX Settembre e del parcheggio multipiano a Rovigo. Inizialmente era stato sottoscritto il 49% del Capitale Sociale, successivamente, nel 2013 è stato acquistato il rimanente 51%. A seguito di delibera specifica del 2016, ripresa nella delibera di ricognizione straordinaria delle partecipazioni di settembre 2017, la stessa è in corso di fusione per incorporazione nella controllante. La partecipazione è stata valutata in base al criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori relativi alle commissioni ed ai bolli.

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni possedute in imprese controllate: ROTONDA PARK SRL, CS 450.000 €, perdita 2018 € 309 Patrimonio Netto € 457.114, quota posseduta € 457.114 pari al 100%, valore corrispondente a bilancio € 420.500;

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

La partecipazione azionaria nella società collegata POLESINE TLC Srl, pari al 30% del capitale sociale, è stata valutata al costo di acquisto: core business della medesima è la posa e la gestione della fibra ottica nel territorio polesano.

Di seguito viene riportato l'elenco delle partecipazioni possedute in imprese collegate: POLESINE TLC SRL 402.500 €, CS 1.342.000 €, utile 2018 € 68.512, Patrimonio Netto € 1.730.680, quota posseduta € 519.204 pari al 30%, valore corrispondente a bilancio € 402.500;

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 3.859.846 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 3.778.335 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 81.511 € iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.468.229	(689.894)	3.778.335
Denaro e altri valori in cassa	67.199	14.312	81.511
Totale disponibilità liquide	4.535.428	(675.582)	3.859.846

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Manutenzioni macchine ufficio, computer e software	2.987
Assicurazioni	67.473
Canone tributo	411.780
Abbonamenti	363
Anticipo contributi	1.798
Altri risconti attivi	1.636
TOTALE	486.037

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 4.588.747 € è così composto :

Numero azioni 8.885 del valore nominale di € 516,46 cad., interamente possedute dal Comune di Rovigo.

Riserve di rivalutazione

La riserva di rivalutazione monetaria Legge 267/00 è stata costituita in sede di trasformazione in società per azioni, con le modalità ed entro i limiti consentiti dalla legge. A norma di legge il saldo attivo di rivalutazione non è tassabile. Inoltre, qualora la riserva venga utilizzata per eventuali aumenti di capitale sociale, diviene tassabile solo in caso di rimborso di capitale ai Soci.

La riserva di rivalutazione obbligatoria della Legge 267/00 rappresenta il saldo attivo di rivalutazione ai netto dell'imposta sostitutiva, già assolta negli esercizi precedenti.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Decrementi	Riclassifiche			
Capitale	4.588.747	-	-	-	-		4.588.747
Riserve di rivalutazione	1.289.851	-	200.000	-	-		1.089.851
Riserva legale	980.904	-	-	-	-		980.904
Altre riserve							
Riserva straordinaria	5.020.273	-	-	41.983	-		5.062.256
Varie altre riserve	0	-	-	-	-		2
Totale altre riserve	5.020.273	-	-	41.983	-		5.062.258
Utile (perdita) dell'esercizio	1.541.983	1.500.000	-	(41.983)	1.647.006	1.647.006	1.647.006
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	13.421.758	1.500.000	200.000	-	1.647.006		13.368.766

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.588.747	B	4.588.747
Riserve di rivalutazione	1.089.851	A,B,C	1.089.851
Riserva legale	980.904	B	980.904
Altre riserve			
Riserva straordinaria	5.062.256	A,B,C	5.062.256
Varie altre riserve	2		-
Totale altre riserve	5.062.258		5.062.256
Totale	11.721.760		11.721.758

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2018

Si segnala inoltre che non vi sono riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito tassabile d'impresa.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne, infine, gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo:

7/h) Altri fondi.

Tra la voce Altri Fondi, si segnalano: 85.000 € relativi ai rischi derivanti da una causa pendente con ex-dipendente; 85.285,41 come fondo rischi relativi alla valorizzazione dell'MTM relativamente al contratto di derivato in essere sul mutuo dell'incorporanda Rotonda Park Srl; 132.126 € come stima di onere per retribuzioni variabili da corrispondere al personale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 2.017.965,78 è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio. Come previsto dal D. LGS n. 252 /05, dal 01/01/2007 ASM ha trasferito all'Inps il TFR dei dipendenti che non hanno aderito ad un fondo di previdenza complementare; l'ammontare di tale contribuzione ammonta ad € 1.074.979 ed è esposto sia nei debiti come fondo TFR sia nei crediti verso INPS per pari importo. Gli accantonamenti dell'esercizio ammontano ad € 157.007, mentre gli utilizzi del periodo ammontano ad € 145.915.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

Mutui e finanziamenti a lungo termine

I mutui a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

I finanziamenti a lungo termine sono iscritti al valore nominale che corrisponde al valore di presumibile estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando che, la quota con scadenza superiore a cinque anni per i debiti verso banche è di € 3.617.305.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	9.110.303	(922.306)	8.187.997	974.376	7.213.621
Acconti	31.576	(8.360)	23.216	23.216	-
Debiti verso fornitori	1.319.004	24.032	1.343.036	1.343.036	-
Debiti verso imprese controllate	49.500	(35.000)	14.500	14.500	-
Debiti verso imprese collegate	233.095	(146.805)	86.290	86.290	-
Debiti verso controllanti	3.321.096	(1.354.058)	1.967.038	1.967.038	-
Debiti tributari	118.824	(48.536)	70.288	70.288	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	211.946	(7.430)	204.516	204.516	-
Altri debiti	446.480	(24.388)	422.092	422.092	-
Totale debiti	14.841.824	(2.522.851)	12.318.973	5.105.352	7.213.621

La voce debiti verso banche è relativa esclusivamente al debito residuo di mutui e finanziamenti a medio-lungo termine. Nel corso dell'esercizio 2005 è stato acceso il mutuo con banca Opi per l'acquisto della sede di Via D. Alghieri, 4 - Rovigo - per il valore nominale di € 1.583.000. Per ridurre l'esposizione a breve la società ha proceduto con alcune ristrutturazioni del debito: nel 2010 ha stipulato un mutuo di 3,5 milioni di Euro, durata ventennale, con il Mediocredito Trentino; Nel corso del 2016 sono stati stipulati due finanziamenti chirografi: uno con Mediocredito Trentino di 1,3 milioni di Euro durata decennale ed uno con Rovigo Banca di Euro 500.000 durata 7 anni; nel corso del 2017 è stato stipulato un mutuo con Banca MPS del valore di Euro 5 milioni con durata decennale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", si precisa che tutti i debiti della società sono riferibili a creditori del territorio nazionale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Le linee di credito a medio/lungo termine attive con MPS, Mediocredito e Rovigo Banca sono assistite da pegno su azioni ASCOPIAVE SPA. Il valore totale dei debiti verso banche garantiti è di Euro 7.651.046

Il mutuo con Banca Opi, del valore residuo di Euro 189.060, è di natura chirografaria, non assistito da alcuna garanzia.

I mutui passivi sopra indicati, garantiti e non, sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

I debiti verso fornitori rappresentano l'ammontare dovuto ai fornitori sia di merci che di servizi. Tutti i debiti verso fornitori sono liquidabili entro 12 mesi. L'ammontare iscritto a bilancio comprende anche le fatture da ricevere. I debiti verso controllate sono debiti verso Rotonda Park Srl per gestione parcheggio la Rotonda. I debiti verso collegate sono verso la società ASM SET SRL e sono relativi alla fornitura di gas e metano. I debiti verso controllanti sono verso il Comune di Rovigo per: utili e riserve € 1.500.000, concessione loculi € 189.848, loculi permutati € 3.057, riscossione tributi € 39.522, riscossione passi carrai € 333, riscossione parcheggi € 234.278. I debiti tributari sono riferibili a debiti per ritenute Irpef dipendenti per € 63.732 e Irpef terzi € 2.239, Iva su vendite a esigibilità differita € 3.167 e imposta sostitutiva L.47/00 € 1.150. I debiti verso istituti di previdenza sono riferibili principalmente a INPS € 37.723, INPDAP € 71.345 contributi su 14°-permessi e vari € 75.607. Gli altri debiti sono costituiti principalmente da debiti verso personale per ratei e retribuzioni € 226.065, debiti verso la società Norton Srl € 85.114.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	1.263.945	(96.524)	1.167.421

I risconti passivi si riferiscono per € 931 mila a ricavi anticipati inerenti le concessioni cimiteriali effettuate per conto di Arcobaleno GC Srl sulla base della convenzione di durata 25 anni scadente il 25/02/2029 con la stessa società, attraverso la quale viene riconosciuto ad ASM il 36% dei ricavi gestionali di cui 1% per cessione e prenotazione loculi e 35% per attività cimiteriali da svolgere nell'ampliamento del cimitero di Rovigo oggetto di PF. Considerato che le suddette attività dovranno essere garantite per tutta la durata del contratto di servizio stipulato con il Comune di Rovigo i ricavi relativi al 35% sono ripartiti in base alla durata residua dello stesso. Il residuo importo dei risconti passivi è relativo a canoni annuali riscossi anticipatamente da Polesine TLC e canoni anticipati di concessione al comune per l'uso del tritubo.

Nota integrativa, conto economico

I costi per acquisto ed i ricavi per vendita di "merci e prodotti" sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che si identifica con il ricevimento, la consegna o la spedizione dei beni. I costi ed i ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando i settori merceologici in cui opera la società.

Farmacie: € 3.593.062; Gestione Calore € 1.176.452; Affissioni e Riscossioni € 282.840; Gestione Cimiteri ed Illuminazione Votiva € 907.927; Verde pubblico € 463.239; Parcheggi € 570.718; CED € 48.144; promiscui € 89.905.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le aree geografiche individuate secondo la ripartizione territoriale per agglomerati di regioni amministrative: tutte le attività di ASM ROVIGO Spa sono svolte nel Comune di Rovigo e comuni limitrofi.

Tra gli "Altri ricavi e proventi" si segnalano: Fitti attivi e concessioni per € 90.197, Rimborsi spese vari per € 25.385, Sopravvenienze attive e plusvalenze per € 70.607

Costi della produzione

I costi per acquisto sono costituiti principalmente da: acquisto di metano e gasolio per riscaldamento € 685.775, acquisto di farmaci e parafarmaci € 2.328.593, acquisto materiale di consumo e vario € 61.650. I costi per servizi sono costituiti principalmente da: costi per prestazione di servizi specifici per espletamento attività come da contratti di servizio € 719.738, servizi assicurativi € 72.687, consulenze € 147.928, utenze € 135.940, manutenzioni € 188.721, spese per servizi bancari € 42.765, spese pulizia locali € 78.986. I costi per godimento beni di terzi sono costituiti da: fitti passivi € 22.492, noleggi € 7.362, manutenzioni su beni di terzi € 29.519, canone tributo e fibra ottica € 51.115. La voce "Oneri diversi di gestione" si compone principalmente di: Spese per IMU € 29.296, Spese per Tares/Tari € 13.394, spese postali, marche d'bollo e diritti vari € 12.451, iva indetraibile € 22.910, imposta di pubblicità/affissioni € 5.188, imposte e tasse varie € 5.816, quote associative € 37.000, multe e sanzioni € 10.576.

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 178.825 €.

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione sono relativi a dividendi di competenza 2018 di ASCOPIAVE SPA per Euro 1.856.015, di ASM SET SRL per Euro 987.768.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	178.310
Altri	515
Totale	178.825

Gli interessi per debiti verso banche sono relativi a: interessi passivi per mutui e finanziamenti per € 178.246, interessi passivi per c/c € 63

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Questa voce comprende l'Irap per € 5.839, mentre il calcolo dell'Ires chiude con una perdita fiscale di 480 mila euro

Non vengono stanziati né imposte differite né imposte anticipate poiché da diversi esercizi la società presenta imponibili fiscali negativi a seguito di risultati positivi generati da dividendi, non imponibili ai fini delle imposte sul reddito.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Nel rendiconto finanziario allegato si nota come la riduzione di PFN sia generata dal miglioramento dell'autofinanziamento lordo, ossia cassa generata dal business e dalla gestione patrimoniale

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	6
Impiegati	30
Operai	23
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	63

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	38.159	32.760

Si precisa che il valore indicato relativamente al compenso dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo è comprensivo di oneri previdenziali di legge.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2018, ammontano ad Euro € 14.000.

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per gli altri servizi, diversi dalla revisione legale dei conti, effettuati nel corso del 2018 ammontano ad Euro 900; detti servizi si riferiscono ad asseverazione annuale delle partite reciproche di debito/credito dell'azienda nei confronti del Comune di Rovigo.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si fa presente che la società ha in essere le seguenti fidejussioni a favore di terzi: 1 — Rotonda Park fidejussione iniziale (anno 2009 a copertura mutuo) euro 2.500.000,00. Residuo mutuo al 31.12.2018 euro 1.483.738 2 — Mediocredito Centrale — licenza UMPS — euro 21.860.76

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

Si evidenzia che le operazioni con parti correlate si sostanziano in rapporti di debito/credito con il Comune di Rovigo (controllante) in relazione ai contratti di servizio vigenti (gestione verde pubblico, servizio accertamento riscossione ICP, servizio gestione calore, parcheggi e servizi cimiteriali) che dispongono l'affidamento diretto dei succitati servizi pubblici locali ad ASM Rovigo Spa in quanto società in house del Comune di Rovigo; ne consegue che risultano nello stato patrimoniale posizioni di credito e debito con la controllante di importo elevato. I riflessi economici derivanti dai vigenti contratti di servizio si sostanziano nel riconoscimento all'azienda di aggi sulle concessioni cimiteriali, sul gettito parcheggi e sul gettito affissioni e ICP; per quanto concerne la gestione calore è stabilito un corrispettivo a conguaglio annuale che permette di conseguire il pareggio economico; infine, per quanto riguarda il servizio verde pubblico il contratto prevede la corresponsione di un importo fisso di 465.000 euro (invariato dal 2009) che non permette il raggiungimento del pareggio economico in quanto i costi imputabili sono pari a circa 687.000 euro. Per il dettaglio delle operazioni con il Comune di Rovigo si rimanda all'apposito capitolo della relazione sulla gestione denominato "Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate". Le operazioni con le altre parti correlate, ossia la controllata Rotonda Park Srl e le collegate ASM Set Srl e Polesine TLC Srl, sono concluse alle condizioni di mercato che sarebbero applicate a soggetti terzi indipendenti. Infine, con le altre parti correlate individuate, ossia componenti organi sociali, il rapporto con ASM è limitato alla prestazione d'opera per lo svolgimento dell'incarico affidato ed il trattamento economico è determinato dall'assemblea degli azionisti per l'organo amministrativo, e anche per l'organo di controllo interno.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rileva che: 1) sono stati incassati i dividendi da bilancio 2018 di ASCO PIAVE SPA € 1.288.910,50 e utili di esercizio 2018 di ASM SET SRL € 1.112.820; sono stati incassati, inoltre, dividendi straordinari da parte di ASCO PIAVE SPA per € 2.199.397. 2) E' stato adottato il Codice Etico e Modello organizzativo gestionale ex DLgs 231/2001 e Nominato l'Organismo di Vigilanza. 3) E' stato adottato il piano di assetto organizzativo aziendale asseverato dal Collegio Sindacale e trasmesso al Comune di Rovigo in ossequio all'art. 14 quater del Regolamento Comunale dei controlli interni. 4) E' stata deliberata la fusione per incorporazione in ASM della società interamente detenuta Rotonda Park srl con assemblea straordinaria dei soci.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si segnala che ASM ROVIGO SPA, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico Comune di Rovigo; nella tabella di seguito, si espongono i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio del socio unico Comune di Rovigo.

Tale società, infatti, così come risulta anche dagli atti e dalla corrispondenza, nonché dall'iscrizione presso l'apposita sezione del Registro delle imprese, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile, esercita sulla nostra società l'attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	141.586.983	135.702.607

C) Attivo circolante	30.051.513	32.521.519
D) Ratei e risconti attivi	146.778	150.108
Totale attivo	171.785.274	168.374.234
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	44.879.130	41.118.871
Riserve	37.536.995	41.015.832
Utile (perdita) dell'esercizio	4.013.184	76.038
Totale patrimonio netto	86.429.309	82.210.741
B) Fondi per rischi e oneri	9.951.190	6.264.832
D) Debiti	35.157.709	39.948.813
E) Ratei e risconti passivi	40.247.066	39.949.848
Totale passivo	171.785.274	168.374.234

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2018, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 1.647.006 €, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- ai Soci € 1.500.000,
- a riserva Straordinaria € 147.006.
- Totale € 1.647.006.

Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato

La società, pur partecipando direttamente al capitale di altre imprese con partecipazioni di maggioranza, non è comunque tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo, stante il mancato superamento dei limiti imposti dall'articolo 27 del D.Lgs. n. 127/1991.

Possono infatti esimersi dal redigere il bilancio consolidato di gruppo le società controllanti che non abbiano emesso titoli quotati in borsa e a condizione che, unitamente alle imprese controllate, non abbiano superato, per due esercizi consecutivi, almeno due dei seguenti tre limiti:

- 17,5 milioni di euro nel totale degli attivi degli stati patrimoniali;
- 35 milioni di euro nel totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- 250 dipendenti occupati in media durante l'esercizio.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

La società ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi ed allo stato attuale le conseguenti situazioni risultano sospese.

Non vi sono attualmente contestazioni in essere.

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Venezia - Rovigo Delta Lagunare - aut. AGEDRVEN n. 0034418 del 08.07.2015

L'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato DUO' ALESSANDRO

"Firma digitale"

Il/la sottoscritto/a ALESSANDRO DUO', ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il professionista incaricato

Firmato ENRICO BUCATARI

"Firma digitale"

ASM ROVIGO S.p.a.
Il Presidente
ALESSANDRO DUO'

ASM ROVIGO SPA

Via Dante Alighieri, 4 - ROVIGO

Codice Fiscale 01037490297

Capitale Sociale Euro 4.588.747,10 interamente versato

Iscritta al numero 01037490297 del Reg. delle Imprese - Ufficio di VENEZIA-ROVIGO

Iscritta al numero 111235 del R.E.A.

SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL COMUNE DI ROVIGO

Relazione sulla Gestione al 31.12.2018 ex art. 2428 c.c.

PREMESSA

La Relazione sulla Gestione rappresenta il più importante documento allegato al bilancio d'esercizio; la sua predisposizione è disciplinata dall'art. 2428 c.c., il quale ha conferito alla medesima quell'effettiva funzione di potenziamento del sistema informativo auspicato da tempo.

La *governance*, alla luce di quanto detto, ha compiuto un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente sulla situazione della società e sull'andamento della gestione in una chiave di analisi attuale e prospettica: sulla base delle prescrizioni normative, il contenuto della presente non si è limitato ad una mera enunciazione dei fatti, ma ha cercato di fornire un'analisi puntuale ed obiettiva della realtà dell'impresa, calibrandola funzionalmente in considerazione delle esigenze informative degli *stakeholders*.

Informativa sulla attività della società

Signori Soci

Il Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2018 sottoposto alla Vostra approvazione, si chiude con un risultato netto positivo che, detratte le imposte a carico dell'esercizio, ammonta ad Euro 1.647.006.

Detto risultato è assolutamente migliorativo rispetto all'esercizio precedente in cui l'utile netto d'esercizio è stato pari ad Euro 1.541.983; tale miglioramento è nello specifico giustificabile

dall'opera di ottimizzazione dei costi diretti per l'espletamento dei servizi in house, in particolar modo dei costi relativi al personale.

La situazione generale

Lo scenario internazionale nel 2018 ha evidenziato tensioni commerciali, modeste prospettive di crescita dell'economia cinese ed un andamento meno favorevole degli ordini esteri delle imprese. Si assume una crescita della domanda estera dell'Italia, ponderata per i mercati di destinazione, poco al di sopra del 3 per cento nel 2019 e attorno al 3,5 in media in ciascuno dei successivi due anni; tali proiezioni risultano complessivamente inferiori di circa due punti percentuali (di cui 1,4 nel 2019) rispetto a quanto ipotizzato nell'esercizio previsivo di luglio. L'incertezza sulle prospettive di medio termine dell'economia globale rimane molto elevata. I tassi di interesse sui titoli di Stato italiani a scadenza decennale sarebbero pari al 3,2 per cento nella media di quest'anno e aumenterebbero lievemente nel prossimo biennio. Sulla base di queste ipotesi e degli andamenti congiunturali più recenti, la proiezione centrale della crescita del PIL è pari allo 0,6 per cento nel 2019 e allo 0,9 e all'1,0 per cento nel 2020 e nel 2021, rispettivamente. I consumi delle famiglie si espanderebbero in linea con il prodotto ed il reddito disponibile, beneficiando delle misure di sostegno incluse nella manovra di bilancio. Pur in presenza di condizioni monetarie ancora accomodanti, nel triennio 2019-2021 gli investimenti risentirebbero dell'incremento dei costi di finanziamento e del deterioramento della fiducia delle imprese, connessi anche con le peggiori prospettive del commercio internazionale. Alla decelerazione della componente in beni strumentali contribuirebbe inoltre la rimodulazione degli incentivi fiscali, inferiori rispetto a quelli del triennio precedente. La spesa in costruzioni crescerebbe a ritmi moderati, sostenuta dal graduale rafforzamento del mercato immobiliare e dall'apporto degli investimenti pubblici. Il rapporto tra gli investimenti in beni strumentali ed il PIL, riportatosi lo scorso anno in prossimità dei valori antecedenti alla doppia recessione, non aumenterebbe ulteriormente; per la componente in costruzioni nel 2021 tale rapporto sarebbe più basso di circa 3,5 punti percentuali ai livelli pre-crisi. L'inflazione, misurata con l'indice armonizzato dei prezzi al consumo, sarebbe pari all'1,0 per cento nel 2019, lievemente inferiore allo scorso anno. I margini di profitto del settore privato aumenterebbero complessivamente di circa mezzo

punto percentuale nel triennio 2019-2021. (Fonte BANCA D'ITALIA)

ASM Rovigo SPA è la società in house del Comune di Rovigo ed è stata costituita nella forma di società per azioni a seguito di trasformazione della precedente A.S.M. Azienda Servizi Municipali - Azienda Speciale del Comune di Rovigo da parte dell'ENTE, con decorrenza 13.07.2000, secondo quanto previsto dall'art. 115 della Legge 267/00.

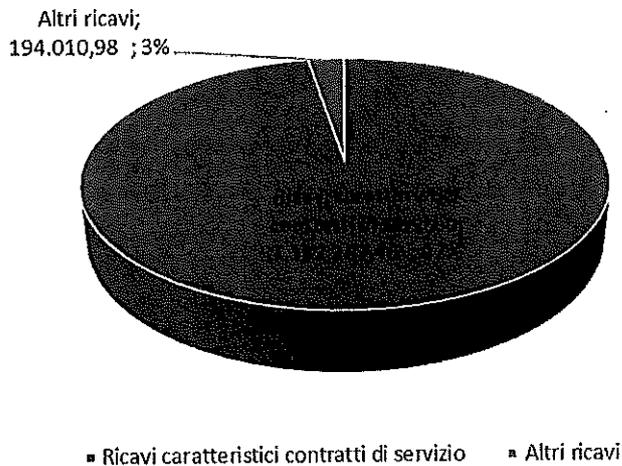
ASM Rovigo SPA svolge nello specifico le seguenti attività:

- Gestione farmacie comunali;
- Gestione calore;
- Gestione servizi cimiteriali e illuminazione votiva;
- Gestione parcheggi;
- Gestione verde pubblico;
- Gestioni affissioni e riscossioni ICP e diritti pp.aa..

Al 31.12.2018 il Valore della Produzione è stato pari ad Euro 7.326.298 di cui Euro 7.132.287 rappresentati da ricavi caratteristici; detto risultato è in linea con quanto realizzato nel 2017 in cui il Valore della Produzione era pari ad Euro 7.395.546 con ricavi caratteristici pari ad Euro 7.260.632.

La rappresentazione grafica che segue esprime la composizione del valore della produzione 2018 della società. Come si evince dalle risultanze contabili e dal grafico, il 97% dei ricavi deriva dallo svolgimento di servizi affidati alla società in house dall'ente locale, socio unico, in base ai singoli contratti di servizio. Nel 2018, così come nei precedenti esercizi, viene rispettata la previsione contenuta nell'art. 16 comma 3 DLgs. 175/2016.

Valore della produzione 2018



Sul fronte dei costi si evidenzia una diminuzione dei consumi in termini di valore assoluto pari ad Euro 3.146.816 nel 2018 rispetto ad Euro 3.199.589 dell'esercizio precedente; anche in termini di incidenza percentuale si rileva un leggero decremento passando da un'incidenza del 43,26% nel 2017 ad un 42,95% nel 2018.

I costi di servizi passano da Euro 1.983.241 del 2017 ad Euro 1.687.436 del 2018 con un decremento di Euro 295.802 pari al 14,92%, passando così da una incidenza del 26,82% nel 2017 ad un 23,03% nel 2018. Questa posta evidenzia ottimizzazioni inerenti i costi di prestazioni esterne direttamente collegata al core business, con evidente impatto positivo sul gross profit, oltre a quelle relative a costi per servizi generali.

I costi per godimento beni di terzi sono diminuiti, passando da Euro 96.454 del 2017 ad Euro 80.969 del 2018 con una riduzione di Euro 15.484, pari al 16,05%; gli oneri diversi di gestione sono diminuiti da Euro 195.191 del 2017 ad Euro 150.320 del 2018, con un decremento di Euro 44.870 pari al 22,99%.

Per quanto attiene i costi di struttura, si evidenzia un sensibile decremento del costo del personale che da Euro 3.065.201 nel 2017 passa ad Euro 2.939.697 nel 2018 con una riduzione di Euro 125.504 pari al 4,09%, passando così da una incidenza del 41,45% del 2017 al 40,13% del 2018. Il costo del personale rappresenta la posta di costo più significativa del conto economico, coerentemente con la natura propria del core business della società

rappresentato dalla erogazione di servizi. In tal senso quindi, per poter analizzare in termini comparativi i bilanci della società tra i due esercizi, un importante indicatore di efficienza è sicuramente rappresentato dalla produttività del personale, che evidentemente è migliorata nel 2018.

Il MOL di periodo passa da Euro -1.144.129 nel 2017 ad Euro -678.940 nel 2018, passando così da una incidenza del -15,47% del 2017 al -9,27% del 2018; il RO di periodo passa da Euro -1.425.826 nel 2017 ad Euro -1.023.680 nel 2018 passando così da un'incidenza di -19,28% nel 2017 al -13,97% del 2018. Il significato di questi dati va ricercato nelle seguenti considerazioni:

- Un evidente miglioramento della gestione caratteristica in particolare per quanto attiene i servizi, prestazioni esterne, direttamente collegate al core business con effetto sul gross profit;
- Una sensibile riduzione dei costi di servizi generali della gestione caratteristica che ha permesso la generazione di un MOL che, pur rimanendo negativo, risulta sostanzialmente dimezzato.

Il RN passa da Euro 1.541.983 nel 2017 ad Euro 1.647.006 nel 2018 con un incremento di Euro 105.023, passando così da una incidenza del 20,85% del 2017 al 22,48% del 2018.

Per quanto attiene la gestione finanziaria, l'esercizio chiuso presenta un sostanziale azzeramento del CCN per effetto dalla riduzione dei crediti a breve e dei debiti operativi a breve: i crediti commerciali, sia verso clienti terzi che verso parti correlate, si sono ridotti di Euro 1.883.459 passando quindi da una incidenza del 11,87% sul totale attivo del 2017 ad un 6,47% sul totale attivo del 2018. I debiti verso fornitori sono diminuiti di Euro 2.813.391 passando da una incidenza del 13,77% del 2017 ad un 59,55% del 2018.

Per quanto riguarda la PFN rispetto al 2017, si evidenzia una riduzione complessiva di Euro 246.723: se si analizza il prospetto di rendiconto finanziario che segue, si vede come il miglioramento della stessa sia generato dal miglioramento dell'autofinanziamento lordo, ossia cassa generata dal business e dalla gestione patrimoniale.

RENDICONTO FINANZIARIO		2018
+ AUTOFIN. LORDO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	-	678.940
- FABBISOGNO FINANZIARIO OPERATIVO	-	1.991.936
+ FONTI FINANZIARIE OPERATIVE	-	3.009.374
+ T.F.R.		11.091
= FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE CARATTERISTICA CORRENTE		1.635.236
- INVESTIMENTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA		268.456
= FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE CARATTERISTICA		1.953.742
+ FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE PATRIMONIALE		2.783.567
= FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE COMPLESSIVA		829.825
- FABBISOGNI PER SERVIZI FINANZIARI	-	1.101.130
- CREDITI PER CONTRIBUTI C/CAPITALE		-
+(-) FONTI (FABBISOGNI) OCCASIONALI		-
+/- IMPOSTE CORRENTI	-	5.839
+ FONTI FINANZIARIE NON OPERATIVE	-	200.000
= VARIAZIONE DI LIQUIDITA'	-	477.145
+ DISPONIBILITA' MONETARIE INIZIALI		4.535.431
Dividendi	-	198.440
Azioni proprie/riduzione di capitale sociale		-
= DISPONIBILITA' MONETARIE FINALI		3.859.846

Strategie di mercato e andamento della gestione

I dati della gestione del 2018, per essere compresi, devono essere disaggregati nelle singole ASA che caratterizzano il core business della società.

ASA SERVIZI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONI

Il servizio di accertamento e riscossione per conto della MUNICIPALITA' è un servizio in regime di **contratto di servizio**, che ASM Rovigo SPA gestisce, da qualche tempo con

rinnovo di anno in anno: con delibera di Giunta nr. 448 del 20 dicembre 2018 lo stesso era stato affidato per il periodo 01 gennaio 2019 – 30 giugno 2019; in data 14 maggio 2019 il Comune ha chiesto ad ASM la disponibilità a proseguire nella gestione del servizio sino al 31 dicembre 2019 ed ASM, con nota del 15 maggio 2019 prot. 2019/1974, ha confermato la disponibilità alla prosecuzione con le modalità operative ed alle condizioni economiche stabilite nel contratto di servizio rep. 5101 del 27 giugno 2002. Il servizio, nel dettaglio consiste in:

- Accertamento e riscossione ICP (Imposta Comunale Pubblicità) fissa e temporanea sulla base delle tariffe approvate dal COMUNE, su cui ASM Rovigo SPA ha un aggio del 22,5%;
- Affissioni pubblicitarie su impianti del COMUNE e relativa riscossione dei diritti così come approvati dallo stesso ENTE, su cui ASM Rovigo SPA ha un aggio del 25%;
- Attività commerciale di noleggio di impianti di proprietà per frecce direzionali/pubblicitarie e transenne parapetonali nonché di alcuni tabelloni pubblicitari in condizioni di libero mercato, con tariffario determinato da ASM Rovigo SPA.

ASM Rovigo SPA è tenuta e provvede, inoltre, alla manutenzione e sostituzione degli impianti ove necessario, fermo restando che ogni autorizzazione necessaria compete all'Ufficio Tributi del COMUNE.

Oltre al servizio di riscossione e accertamento dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, (DLgs 507/93, che prevede il pagamento di un'imposta al COMUNE per l'esposizione al pubblico, anche se in proprietà privata, di qualsiasi messaggio pubblicitario tramite cartelloni, scritte su vetrine, locandine, manifesti, volantini, messaggi sonori ecc.), grazie alla disponibilità di personale addetto, ASM Rovigo SPA, può operare in questo ambito in senso ampio: realizzazione grafica, stampa ed affissione di manifesti e locandine, stampa ed esposizione di poster, realizzazione ed installazione di frecce direzionali, transenne parapetonali, cartelli e striscioni stradali ecc..

Il trend dei ricavi 2018 sostanzialmente costante rispetto al 2017 trattandosi di ricavi provenienti sostanzialmente da aggi su ICP e Diritti di Affissione basati sul contratto di

servizio vigente con la MUNICIPALITA'. Per quanto attiene i costi, essi hanno seguito l'andamento dei ricavi e si rileva un risultato operativo positivo e in linea con il 2017 sia in termini di valore assoluto sia di incidenza percentuale.

ASA SERVIZI CIMITERIALI ED ILLUMINAZIONE VOTIVA

Servizi Cimiteriali

I servizi cimiteriali, gestiti da ASM Rovigo SPA, attengono alla gestione degli 11 cimiteri presenti nel territorio della città di ROVIGO. La gestione dei cimiteri richiede una serie importante di interventi, che vengono portati a termine in gran parte tramite addetti di settore ed in alcuni casi, con il supporto di società esterne.

I servizi tipicamente rientranti nell'ambito cimiteriale sono: concessione di loculi, cellette, ossari ed aree cimiteriali, per conto del Comune, ai cittadini richiedenti; inumazione e tumulazione salma; esumazione salme (ordinaria e straordinaria); estumulazione ordinaria e straordinaria salme; tumulazione – estumulazione resti o ceneri; inumazione salme inconsunte; bonifica loculi e servizio obitoriale.

Il sistema tariffario applicato, sulla base del **contratto di servizio** vigente è stabilito dal COMUNE ed è pubblicato sul sito aziendale.

Illuminazione Votiva

La gestione dell'Illuminazione Votiva da parte di ASM Rovigo SPA, è un servizio ad alto margine contributivo e viene erogato tramite gli operatori cimiteriali. Ogni cimitero è fornito del proprio impianto di luce votiva; ciò significa circa **9.829** punti luce attivi. Il personale si occupa della manutenzione degli impianti, dei nuovi allacciamenti, della sostituzione delle lampade non più funzionanti e della verifica della presenza di eventuali allacciamenti abusivi.

Polizia Mortuaria

La gestione dell'Ufficio di Polizia Mortuaria, gestito da ASM Rovigo SPA, naturalmente in coordinamento con l'Ufficio Anagrafe / Stato Civile del Comune attiene la concessione di

autorizzazioni per le sepolture, compilazione della griglia giornaliera dei servizi, procedure per il rilascio delle concessioni cimiteriali, verifica delle concessioni in scadenza ed organizzazione, di concerto con il Capo Necrofori, delle estumulazioni ed esumazioni. Gli addetti all'Ufficio inoltre, si occupano della parte amministrativa del servizio di Illuminazione Votiva.

Il trend dei ricavi come si vede dalla tabella di seguito, è in sostanziale mantenimento rispetto al 2017:

SERVIZI CIMITERIALI ED ILLUMINAZIONE VOTIVA	TOTALE 2018	TOTALE 2017
Ricavi servizi cimiteriali	740.194	758.007
Ricavi illuminazione votiva	167.733	169.899
Altri ricavi	8.950	18.218
A) Totale ricavi	916.877	946.124

Per quanto attiene i costi, si rileva una sensibile ottimizzazione del costo del lavoro, questo grazie ad una riorganizzazione del processo di erogazione del servizio stesso; si rileva quindi una netta inversione di tendenza in termini di redditività operativa che, da costantemente negativa nel 2016 ed anni precedenti, risulta a partire dal 2017 e quindi pure nel 2018, ampiamente positiva.

ASA PARCHEGGI e VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

La gestione delle aree di sosta a pagamento del COMUNE DI ROVIGO, gestite da ASM Rovigo SPA, contano attualmente nr. 1080 posti a pagamento (di cui 1043 su aree comunali e 37 in aree di project financing) e nr. 47 parcometri installati (45 in aree comunali e 2 in aree project financing). L'attività è regolata da apposito contratto di servizio che scadrà il 31.12.2029.

In base a ciò il Comune determina le tariffe, gli abbonamenti ed i permessi, che sono gestiti da ASM Rovigo SPA, nonché le decisioni in ordine alle variazioni degli stalli a pagamento ovvero l'eliminazione o la realizzazione di nuove aree blu.

Le attività di gestione di competenza di ASM Rovigo SPA riguardano principalmente lo scassetto delle monete dei parcometri e di tutti gli incassi, la manutenzione degli stessi, la gestione della segnaletica verticale a pagamento ed il rifacimento biennale della segnaletica orizzontale in aree blu. ASM Rovigo SPA provvede anche al controllo con proprio personale qualificato all'accertamento della sosta.

Con decorrenza dal 26.04.2012 l'Amministrazione Comunale ha disposto l'applicazione di un'unica tariffa oraria di Euro 1.20 (precedentemente Euro 1.30 zona centrale ed Euro 0.90 zona semicentrale) ed istituito contestualmente la tariffa agevolata oraria di Euro 0.50 (con massimo Euro/giorno 1.00) in Largo Martiri (nr. 20 stalli).

ASM Rovigo gestisce anche il Project Financing di ROTONDA PARK SRL che ha portato alla riqualificazione di piazza XX Settembre: questa società infatti gestisce il parcheggio multipiano dotato di nr. 543 posti a pagamento oltre alle aree di sosta, sempre a pagamento, su strada di Via SILVESTRI e Piazza XX SETTEMBRE, in tutto nr. 37 posti e nr. 2 parcometri. La società è stata acquisita al 100% da ASM Rovigo SPA ed è stato approvato, a novembre 2018, il progetto di fusione per incorporazione che verrà perfezionata entro il primo semestre 2019.

Come previsto dal piano industriale nel corso del 2017 e del 2018, si è incrementato il numero degli accertatori al fine di incoraggiare l'utilizzo dei parcheggi o, in alternativa, di moltiplicare le sanzioni derivanti dal mancato ricorso a regolare parcheggio. L'incremento totale dei ricavi per questa ASA nel 2018 è di quasi 53.000 Euro, ed il margine positivo, rispetto ai risultati negativi degli anni precedenti il 2017, vale a dire prima della attuata riorganizzazione.

ASA GESTIONE CALORE

Il servizio gestione calore viene affidato dal Comune di Rovigo ad ASM Rovigo SPA ed attiene la gestione delle centrali termiche di proprietà dell'Ente. A seguito di tale affidamento ASM Rovigo SPA ha posto in essere una struttura ed un'organizzazione in grado di operare sul territorio comunale ma anche dei comuni limitrofi.

ASM Rovigo SPA gestisce quindi la fornitura del calore agli edifici di proprietà dell'Ente (scuole, asili, palestre, edifici amministrativi), in tal senso ha sviluppato al suo interno un

sistema di qualità già dal 1998 ed ha continuato nell'opera del suo continuo miglioramento fino ad adeguarlo alla norma UNI EN ISO 9001.

Il servizio di gestione calore prevede l'espletamento delle seguenti attività: conduzione calore; manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti; pronto intervento; fornitura di combustibile; funzioni di "terzo responsabile". ASM Rovigo SPA gestisce complessivamente circa 100 centrali termiche delle quali la maggior parte afferenti al Comune di Rovigo per il quale esiste un **contratto di servizio trentennale** sulla scorta del quale ASM Rovigo SPA rendiconta a consuntivo all'Ente stesso.

I risultati dell'esercizio 2018 ricalcano sostanzialmente quelli del 2017: il trend dei ricavi è variabile in quanto influenzato dall'andamento dei consumi che a loro volta sono influenzati da fattori esogeni (es. fattori climatici) nonché da fattori endogeni (es. stato di fatto degli impianti); per tale motivo i ricavi si quantificano sulla base del sistema a rendicontazione, all'interno del contratto di servizi, sottoscritto con la MUNICIPALITA'. Per quanto attiene i costi questi sono in linea con il 2017, mantenendo un livello di redditività molto alto.

ASA VERDE PUBBLICO

La gestione del servizio del verde pubblico è svolta da ASM Rovigo SPA sulla scorta di un **contratto di servizio**; questo comprende:

- ❖ Manutenzione ordinaria delle aree a verde pubblico e dei cigli stradali della città di ROVIGO e frazioni, comprese le aree verdi scolastiche, ed i servizi di potature ed abbattimenti;
- ❖ Pulizia delle fontane attualmente funzionanti;
- ❖ Interventi di endoterapia per la prevenzione della processionaria del pino e di fitoterapia per le piante che necessitino di supporto;
- ❖ Censimento e valutazione dello stato di salute delle piante che costituiscono il patrimonio arboreo cittadino con particolare attenzione ai viali di pregio.

I risultati dell'esercizio 2018 sono migliorativi rispetto a quelli del 2017, anche se ancora significativamente negativi, dato che questa ASA è oggetto di un **contratto di servizio** che nel corso degli anni, pur mantenendo invariato il valore economico, ha visto aumentare in modo significativo la superficie da sfalciare oltre all'incremento della frequenza con cui gli sfalci devono essere effettuati (ad esempio sfalci cigli stradali). Quindi, mentre il dato dei ricavi è costante, i costi per l'espletamento del servizio, nonostante la politica di ottimizzazione degli stessi, sono nettamente superiori con il risultato che la redditività operativa è ampiamente negativa da diversi anni. Va rilevato in ogni caso come, rispetto agli anni precedenti, ci sia un'ottimizzazione dei costi di manutenzioni di terzi per circa 120.000 Euro, oltre il 20% in meno rispetto al 2017, e un'ottimizzazione dei costi del personale dedicato di circa 85.000 Euro, circa il 30% in meno rispetto al 2017.

ASA FARMACIE

L'ASA GESTIONE FARMACIE COMUNALI rappresenta l'attività core principale, tra quelle svolte da ASM Rovigo SPA, dato che il fatturato di questa ASA rappresenta più del 50% dei ricavi totali della medesima; inoltre è anche l'unica ASA che opera non all'interno di un contratto di servizio, ma a libero mercato.

Gli esercizi farmaceutici in gestione all'azienda sono costituiti da nr. 4 farmacie, ubicate in centro e nelle frazioni e da un dispensario farmaceutico situato a Borsea.

L'attività svolta a libero mercato, non differisce per nulla rispetto a quella esercitata dalle farmacie private ed è, come per queste ultime, vincolata in molteplici aspetti da una legislazione rigida che non permette un'estensione territoriale (stante la connotazione in house per ASM Rovigo SpA). Si caratterizza in quanto opera in un regime di concorrenza limitato, evidenziando un rilevante impatto sia economico che sociale sin dall'istituzione della prima farmacia comunale.

I ricavi dell'esercizio 2018 sono riassumibili come dalla tabella che segue:

RICAVI FARMACIE	TOTALE 2018	TOTALE 2017
VENDITE FARMACIE FARMACI CONTANTI	1.934.774	1.932.500
VENDITE FARMACIE FARMACI S.S.N.	1.199.241	1.329.012
VENDITE FARMACIE FARMACI TICKETS	325.909	324.406
VENDITE FARMACIE FARMACI FATTURE S.S.N.	73.115	93.325
VENDITE FARMACIE FARMACI FATTURE ALTRI	17.875	21.053
PRSTAZIONI FARMACIE SERVIZI D.P.C. (DISPENS.X/C)	38.268	29.704
ALTRI	10.958	1.504
A) Totale ricavi	3.600.139	3.731.504

Come si può facilmente desumere dalla tabella, il trend dei ricavi è in costante riduzione ciò dovuto quasi esclusivamente alla riduzione della vendita farmaci SSN, a seguito del permanere di vincoli imposti dalla legislazione sanitaria. I ricavi relativi alle vendite da banco, sono invece costanti. Per quanto attiene i costi, questi sono sensibilmente ridotti rispetto all'anno precedente registrando una riduzione di oltre 40 mila euro dei costi del personale e oltre 75 mila Euro dei costi per servizi: tale ottimizzazione permette il raggiungimento di un risultato positivo di ASA.

Situazione finanziaria

La situazione finanziaria, evidenziata dalla riclassificazione dello stato patrimoniale, è così riepilogabile:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	2017	2018	Passivo	2017	2018
ATTIVO FISSO	21.661.916	21.795.305	MEZZI PROPRI	13.421.757	13.368.764
Immobilizzazioni immateriali	88.022	35.693	Capitale sociale	4.588.747,1	4.588.747
Immobilizzazioni materiali	3.002.407	3.116.343	Riserve	8.833.009,88	8.780.017
Immobilizzazioni finanziarie	18.571.487	18.643.270			
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	10.095.355	7.390.231	PASSIVITA' CONSOLIDATE	10.403.704	9.543.998
Magazzino	328.530	257.733			
Liquidità differite	4.408.397	2.449.652	PASSIVITA' CORRENTI	7.931.809	6.272.773
Liquidità immediate	5.358.428	4.682.845			
CAPITALE INVESTITO (CI)	31.757.271	29.185.536	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	31.757.271	29.185.536

Nelle tabelle che seguono esponiamo i principali indicatori finanziari e patrimoniali:

INDICATORI SULLA STRUTTURA DELL'ATTIVO			
		2017	2018
Rigidità impieghi	Capitale netto / Tot. capitale investito	0,42	0,46
CCN	(Magazzino + Liquidità differite + Liquidità immediate) – Passivo corrente	2.163.546	1.117.457

Il primo indicatore rappresenta il rapporto tra CN e totale attività ed è in leggero miglioramento rispetto all'esercizio precedente; mentre il secondo rappresenta il valore assoluto del Capitale Circolante Netto che è diventato positivo a seguito dell'andamento delle poste crediti verso clienti e debiti verso fornitori. Sotto il profilo strutturale si presenta l'equilibrio raggiunto tra equity e capitale investito; il CCN mostra un decremento derivante dall'ottimizzazione dei rapporti di credito e debito con la parte correlata Comune di Rovigo, principale cliente e fornitore, ridotti a circa 600 mila Euro totali.

INDICATORI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		2017	2018
Quoziente di indebitamento complessivo	(Passività Consolidate+Passività correnti) / Mezzi propri	1,37	1,18
Quoziente di indebitamento finanziario	(Passività di finanziamento) / Mezzi propri	0,68	0,61

Il primo indice si riferisce all'indebitamento nel suo complesso, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente; mentre il secondo evidenzia l'incidenza dei debiti finanziari sul capitale di rischio, anche questo in sostanziale miglioramento.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2017	2018
Margine primario di struttura	Mezzi propri - attivo fisso	-8.240.159	-8.426.541
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / attivo fisso	0,62	0,61
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività Consolidate) - attivo fisso	2.163.546	1.117.457
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività Consolidate) / attivo fisso	1,10	1,05

Il margine primario è espressione dell'equilibrio tra mezzi propri ed attivo fisso da una parte nonché tra mezzi propri ed attivo circolante dall'altra, in sostanziale costanza rispetto all'esercizio precedente; il margine secondario di struttura invece evidenzia come i mezzi propri e le passività consolidate trovino o meno l'equilibrio finanziario con tutto l'attivo fisso e l'attivo circolante, in sostanziale miglioramento rispetto al 2017.

I quozienti di struttura rappresentano invece il tasso di copertura dell'attivo fisso rapportato allo specifico dividendo.

Situazione economica

Per una migliore comprensione dell'andamento economico dell'esercizio si propone la seguente riclassificazione del conto economico:

VOCI	Esercizio 2017	Esercizio 2018
A) Valore della produzione	7.395.156	7.336.298
· Vendite	7.260.632	7.132.287
· Altri proventi	134.914	194.011
B) Costi di produzione	8.821.372	8.349.979
Differenza Valore-Costi Produzione	1.725.875	1.021.080
C) Proventi e oneri finanz.	2.939.212	2.676.525
D) Rett. Val. Att. Finanziarie	30.625	0
Risultato ante imposte	1.544.011	1.652.845
Imposte sul reddito d'esercizio	2.028	5.839
Risultato d'esercizio	1.544.983	1.647.006

Il presente bilancio è caratterizzato dai risultati evidenziati nella seguente tabella, che riproduce il conto economico riclassificato per aree gestionali:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018
Ricavi delle vendite (Rv)	7.260.632	7.132.287
Produzione interna (Pi)		
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	7.260.632	7.132.287
Costi esterni operativi (C-esterni)	5.474.474	5.065.541
VALORE AGGIUNTO (VA)	1.786.158	2.066.747
Costi del personale (Cp)	3.065.201	2.939.697
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	1.279.041	829.555
Ammortamenti e accantonamenti (Am e Ac)	281.698	344.741
RISULTATO OPERATIVO (RO)	1.544.011	1.652.845
Risultato dell'area accessoria	134.914	194.011
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	3.155.074	2.855.350
EBIT NON FINANZIATO	1.544.011	1.652.845
Oneri finanziari (Of)	185.237	178.825
RISULTATO LORDO (RL)	1.544.011	1.652.845
Imposte sul reddito	2.028	5.839
RISULTATO NETTO (RN)	1.544.983	1.647.006

Dai dati emerge un netto miglioramento dei margini e dei risultati operativi rispetto al periodo precedente.

INDICATORI DI REDDITIVITA'			
		2017	2018
ROI	Reddito operativo/(Capitale investito operativo - passività operative)	-4,91%	-4,17%
ROE	Reddito netto /Patrimonio netto	11,49%	12,32%
ROS	Reddito operativo/Ricavi delle vendite	-21,50%	-17,07%
EBIT	(Utile d'esercizio ± saldo gestione finanziaria ± saldo gestione straordinaria + imposte)	1.729.247,35	1.831.669,42
INCIDENZA OF	Oneri finanziari / Ricavi	2,55%	2,51%

Il ROI esprime la redditività del capitale investito ed è dato dal rapporto tra il risultato operativo (RO) ed il capitale investito (CI). Tale dato è in miglioramento rispetto all'esercizio precedente pur rimanendo sempre negativo.

Il ROE rappresenta la redditività netta del capitale di rischio ed è dato dal rapporto tra il risultato netto di periodo (RN) ed i mezzi propri. Espressione della redditività dell'equity, sensibilmente aumentata nel 2018; anche l'EBIT, rimane sempre ampiamente positivo e superiore al 2017.

Il ROS rappresenta la redditività delle vendite e contrappone il reddito operativo ai ricavi. Indicatore nettamente migliorato rispetto al 2017.

L'incidenza OF rappresenta il peso percentuale degli oneri finanziari rispetto ai ricavi di vendita, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

RICAVI

Nel corso del 2018 i ricavi totali operativi sono pari ad Euro 7.053.014, e sono suddivisibili in considerazione delle diverse ASA, nella tabella che segue, dove si vede anche il confronto degli stesso con l'esercizio precedente:

TREND FATTURATO PER ASA				
ASA	Anno	2017	2018	CAGR 2018-2017
Ricavi affissioni e riscossioni		294.603	282.840	-0,81%
Ricavi farmacie		3.731.637	3.600.139	-0,71%
Ricavi servizi cimiteriali ed illuminazione votiva		936.289	916.877	-0,42%
Ricavi gestione calore		1.157.883	1.176.452	0,32%
Ricavi gestione verde pubblico		466.539	463.239	-0,14%
Ricavi gestione parcheggi e valorizzazione del patrimonio		812.077	613.466	-5,45%
Totale ricavi caratteristici		7.399.028	7.053.014	-0,95%

Nella tabella che segue si rappresenta la composizione del fatturato in termini percentuali, dove è di tutta evidenza il peso dei ricavi caratteristici di ogni ASA sul totale: si nota come l'ASA GESTIONE FARMACIE rappresenti l'ASA principale in quanto pesa per più del 50% sui ricavi caratteristici di ASM Rovigo SPA:

	Anno	2017	2018
ASA			
Ricavi affissioni e riscossioni		3,98%	4,01%
Ricavi farmacie		50,43%	51,04%
Ricavi servizi cimiteriali ed illuminazione votiva		12,65%	13,00%
Ricavi gestione calore		15,65%	16,68%
Ricavi gestione verde pubblico		6,31%	6,57%
Ricavi gestione parcheggi e valorizzazione del patrimonio		10,98%	8,70%
Totale ricavi caratteristici		100,00%	100,00%

Oltre ai ricavi caratteristici relativi all'espletamento dei servizi, tra i ricavi si rilevano: ricavi relativi a connessione fibra ottica Euro 48.144 e ricavi relativi a servizi intercompany e rimborsi costi uso sede Euro 89.905.

Tra gli altri ricavi del 2018 sono stati rilevati i fitti attivi e i rimborsi non ordinari per Euro 96.409, sopravvenienze attive ordinarie per Euro 24.742, ed altre voci residuali relative a rimborsi vari e proventi diversi.

I proventi finanziari del 2018 ammontano ad Euro 11.567 e sono interessi attivi su clienti e da depositi bancari; i proventi da partecipazione sono relativi ai dividendi della società partecipata ASCOPIAVE SPA, quotata al segmento STAR della Borsa di Milano dal 2006 ed alla quota di utili della collegata ASM SET SRL.

COSTI

Per quanto concerne i costi, si ritiene opportuno evidenziare le principali categorie correlate alla gestione operativa ed alla gestione finanziaria dell'azienda.

Costo merci e beni di consumo

Il costo del venduto è pari ad Euro 3.146.816 determinando una percentuale media di ricarico pari al 42,95%.

Costo dei servizi

Questa voce, che tiene conto di tutti i costi sostenuti a fronte di servizi commerciali, amministrativi ed industriali e delle spese loro correlate sono pari a complessivi Euro 1.687.436, inoltre sono da segnalare costi per il godimento di beni di terzi, noleggio e affitti, per Euro 80.969.

Oneri finanziari

Nel complesso gli oneri finanziari ammontano ad Euro 178.825. In percentuale gli stessi hanno rappresentato lo 2,44% del totale dei ricavi.

Attività di ricerca e sviluppo

La società nel corso dell'esercizio 2018 non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Ambiente, sicurezza, salute

La società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Organico in forza

Nel corso dell'anno di riferimento, la società si è avvalsa dell'apporto lavorativo sia di dipendenti che di collaboratori esterni. Per quanto concerne i dipendenti, ha avuto in forza mediamente 63 unità lavorative. Il costo relativo al personale dipendente ammonta quindi a complessive Euro 2.939.697. L'incidenza complessiva sul valore della produzione del costo del lavoro dipendente è pari al 40,13%.

Inoltre si conferma che:

- non vi sono stati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto a libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, né sono in corso procedimenti in tal senso;
- non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile, né sono in corso procedimenti in relazione.

Investimenti

La società nel corso dell'esercizio 2018 ha acquistato un fabbricato per il trasferimento del dispensario farmaceutico di Borsea, il quale può in parte essere utilizzato come magazzino finalizzato alla gestione delle scorte per tutte le farmacie comunali. Il fabbricato è stato acquistato al valore di 225.000 Euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per parlare dell'evoluzione della gestione, si ritiene doveroso inquadrare il nuovo archetipo normativo in cui ASM Rovigo SPA alla luce delle disposizioni contenute nel DLgs 175 del 17 agosto 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n 210 del 8 settembre 2016, come integrato dal DLgs 16 giugno 2017 n. 100 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 147 del 26 giugno 2017.

Quindi il contesto disciplinare che condiziona anche le decisioni manageriali della società in oggetto sarà questo.

ASM Rovigo SPA ha un Capitale Sociale di Euro 4.588.747 costituito da nr 8.885 Azioni del valore nominale di Euro 516,46 ciascuna detenute tutte al 100% dall'unico socio Comune di Rovigo.

Si precisa che la società non detiene direttamente né indirettamente azioni proprie o di società controllanti e che nel corso dell'esercizio non ha acquisito né alienato azioni proprie o di società controllanti.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Si segnalano le seguenti partecipazioni in: ASM SET SRL, partecipazione del 51% pari ad Euro 102.000; ROTONDA PARK SRL, partecipazione del 100% pari ad Euro 450.000; POLESINE TLC SRL, partecipazione del 30% pari ad Euro 403.000; ASCOPIAVE SPA, partecipazione del 4,40% pari ad Euro 17.465.270,67. In corso d'anno si evidenzia la cessione della partecipazione in ARCOBALENO GC SRL.

Inoltre preme evidenziare che ASM Rovigo SPA intrattiene molteplici rapporti economici con il proprio socio unico Comune di Rovigo. Principalmente svolge per il comune il servizio di

gestione parcheggi a raso, il servizio di incasso, accertamento e liquidazione dell'imposta di pubblicità e affissioni e del canone per i passi carrai, il servizio di gestione calore, il servizio del verde pubblico, il servizio di gestione dei cimiteri.

Nella tabella che segue si riportano nello specifico i rapporti di credito/debito con l'Ente controllante generatisi nel corso del 2018 (assoggettati ad asseverazione da parte di TREVOR Srl – società di revisione):

DEBITI / CREDITI VERSO CONTROLLANTE	
DEBITI	
Debiti per quote utili	1.500.000
Debiti verso Comune concessione loculi	189.848
Debiti verso Comune loculi permutati	3.057
Debiti verso Comune Riscossione tributi	39.522
Debiti verso Comune Riscossione Passi Carrai	333
Debiti verso Comune Riscossione parcheggi	234.278
Totale debiti verso controllante	1.967.038
CREDITI	
Crediti commerciali vs. controllante	203.725
Fatture da emettere Vs Comune di Rovigo - Servizi cimiteriali	67.794
Fatture da emettere Vs Comune di Rovigo - gestione Calore	245.479
Fatture da emettere Vs Comune di Rovigo - gestione verde pubblico	2.350
Fatture da emettere Vs Comune di Rovigo - gestione parcheggi	67.486
Fatture da emettere Vs Comune di Rovigo - gestione Affissioni e passi carrai	11.651
Crediti diversi verso Comune	1648
Totale crediti verso controllante	600.133

Nella tabella sottostante è riportato il dettaglio dei ricavi 2018 verso l'Ente controllante: si segnala che non esistono poste di costo verso la società controllante.

RICAVI VERSO CONTROLLANTE	
Ricavi Vs Comune di Rovigo - Gestione Calore	1.072.433
Ricavi Vs Comune di Rovigo - Gestione aree cimiteriali	216.736
Ricavi Vs. Comune di Rovigo - Bonifica loculi	48.470
Ricavi Vs. Comune di Rovigo - Passi carrai	8.515
Ricavi Vs. Comune di Rovigo - Gestione parcheggi	339.458
Ricavi Vs. Comune di Rovigo - Aggio imposte pubblicità	188.789
Ricavi Vs. Comune di Rovigo - Aggio diritti affissione	50.054
Ricavi Vs. Comune di Rovigo - Servizio gestione verde Pubblico	463.989
Totale ricavi verso controllante	2.388.443

Gestione dei rischi ex art. 2428 6) bis del Codice civile

La società individua e valuta tutte le tipologie di rischio connesse all'attività svolta, cercando di minimizzare i rischi stessi senza assumere atteggiamenti speculativi, in coerenza con la propria strategia imprenditoriale.

I rischi principali vengono esaminati al fine di valutare se esistono i presupposti per la loro eventuale copertura o assicurazione del loro rischio residuale.

In ordine alle principali tipologie di rischio si rileva quanto segue:

Rischio finanziario: per la gestione della finanza e della tesoreria la società si è dotata di una procedura ispirata a criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento. La società a fine 2018 non ha utilizzato fidi di cassa.

A fini precauzionali, visto l'atteggiamento degli Istituti di Credito la società si è attivata per ottenere ulteriori nuove linee di credito a medio/lungo termine che possano garantire l'equilibrio della tesoreria di breve, di cui si è data indicazione in nota integrativa.

La società continua a prestare molta attenzione al profilo finanziario, redigendo e gestendo il budget di tesoreria.

Si precisa che la società non ha stipulato contratti di copertura (swap) di eventuali oscillazioni dei tassi di interesse, per cui risulta esposta a tale rischio anche se, come evidenziato nel passivo dello stato patrimoniale, la PFN è migliorata.

Rischio di credito: il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Trattandosi per la maggior parte di clientela rappresentata da pubblico, il rischio di credito è notevolmente ridotto; la società comunque a titolo prudenziale provvede annualmente a creare degli accantonamenti al Fondo Svalutazione Crediti.

Rischio di tasso di interesse: la variazione dei tassi di interesse passivi rappresenta indubbiamente un elemento di rischio nell'ambito della gestione finanziaria aziendale, che viene ponderato e monitorato costantemente nella gestione della tesoreria. La società ha attuato strategie di diversificazione delle forme tecniche da utilizzare per il reperimento delle risorse finanziarie, andando a ponderare quindi anche il tasso di interesse sulla scorta dell'evoluzione del business.

Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari: il rischio di liquidità può emergere dalle difficoltà a ottenere finanziamenti, oppure dalla eccessiva onerosità degli stessi. Tale ambito

di rischio è ponderato da una attenta programmazione finanziaria che permette di evitare situazioni di difficoltà nel reperimento delle fonti finanziarie.

Rischio di dipendenza economica: non esistono fornitori aventi un peso così rilevante che da condizionare i rapporti commerciali della società e nel suo collocamento sul mercato.

Rischio di prezzo: in relazione alla tipologia dell'attività non si evidenziano rischi legati alle fluttuazioni dei prezzi.

Si precisa inoltre che in ossequio alle vigenti disposizioni, con determina del 27.01.2016 nr. 2, è stato adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione ai sensi della L.190/2012 e D. Lgs. 33/2013 e pubblicato nel sito internet nella sezione "Amministrazione Trasparente". Tale piano è sempre stato aggiornato annualmente; per il triennio 2018-2020 l'aggiornamento è stato disposto con la determina AU nr. 5/2018 del 30 gennaio 2018.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato ad Euro 1.647.005, si propone la distribuzione al socio per una quota pari ad Euro 1.500.000, per il resto (Euro 147.005) si propone l'accantonamento al fondo denominato Altre Riserve.

Rovigo, 21 maggio 2019

Il Presidente del CDA

ASM ROVIGO S.p.a.
Il Presidente
ALESSANDRO DUO'

ASM ROVIGO SPA

AR.2019/2103 del 24/05/2019 ore 13,0

Mitt.: ASM ROVIGO SPA

Ass.: ASM ROVIGO SPA

Class.: L/1/1. Fasc.: 41 del 2005



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2018 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2 C.C.**

All'assemblea dei soci della società A.S.M. Rovigo Spa

**Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018
redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, rinunciando ai termini per la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di

" *pianificazione* " dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato;
- la dotazione delle strutture informatiche è stata implementata con l'acquisto di nuovi software per la gestione delle farmacie;
- che risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate,

quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per i due ultimi esercizi, ovvero quello in esame e quello precedente. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si siano svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e



sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica; i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – organo di amministrazione, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica risulta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e societaria non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c. sono state fornite dall'organo di amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici: da tutto quanto sopra deriva che l'organo di amministrazione ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:



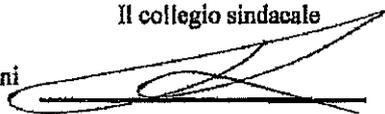
approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dall'organo di amministrazione.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Rovigo, 23 maggio 2019

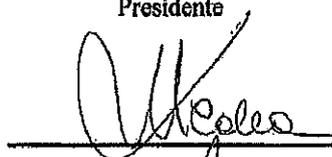
Il collegio sindacale

Dott.ssa Daniela Falconi

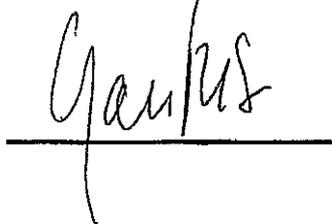


Presidente

Dott.ssa Luigina Medea



Dott. Gaetano Prisco



• la revisione legale è affidata alla società di revisione TREVOR SRL che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio:

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di



- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione con delibera del 21.5.19 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché fossero depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;





Revisione e organizzazione contabile

ASM ROVIGO SPA

AR. 2019/2068 del 22/05/2019 ore 09,4

Mitt.: TREVOR

Ass.: ASM ROVIGO SPA - PRESIDENTE ASM S.

Class.: L/1/1.



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Azionista Unico di ASM ROVIGO S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di ASM ROVIGO S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale) - VIA BRENNERO, 139 - 38121 TRENTO - TEL. 0461/828492 - FAX 0461/829808 - e-mail: trevor.tn@trevor.it
ROMA - VIA RONCIGLIONE, 3 - 00191 ROMA - TEL. 06/3290936 - FAX 06/36382032 - e-mail: trevor.rm@trevor.it
MILANO - VIA LAZZARETTO, 19 - 20124 MILANO - TEL. 02/67078859 - FAX. 02/66719295 - e-mail: trevor.mi@trevor.it
C.F. - P.I. e REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRENTO N. 01128200225
CAPITALE SOCIALE 50.000 EURO

Soggetta a vigilanza CONSOB - Associata ASSIREVI

liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori di ASM ROVIGO S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di ASM ROVIGO S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di ASM ROVIGO S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di ASM ROVIGO S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Trento, 22 maggio 2019

TREVOR S.r.l.



Severino Sartori
Revisore Legale